



**CASTIGLIONE DELLA PESCAIA**

**Da Paestum parte il gemellaggio tra i musei «Falchi» di Vetulonia e quello di Pontecagnano**

**Susanna Lorenzini**, assessore alla Cultura e al Turismo del Comune di Castiglione della Pescaia, affiancata dal direttore scientifico del museo civico archeologico «Isidoro Falchi» di Vetulonia Simona Rafanelli, ha preso parte nei giorni scorsi alla ventiduesima Borsa mediterranea del [turismo archeologico](#), che si è tenuta a Paestum. E quest'anno da Paestum sono stati presi contatti per un ulteriore gemellaggio culturale con il museo di Pontecagnano, vicino a Salerno.

«Paestum rappresenta un'occasione imperdibile per la nostra Amministrazione – spiega l'assessore Susanna Lorenzini – un appuntamento all'interno del quale possiamo valorizzare i nostri beni archeologici, promuovendone la conoscenza all'interno di quest'importante vetrina internazionale, capace di coniugare l'attenzione al patrimonio culturale con quella rivolta all'espansione turistica, una combinazione sempre più strategica nelle politiche di sviluppo del territorio castiglionese». «La cultura collegata al turismo – sottolinea l'assessore – diviene la struttura portante del nostro territorio e la Borsa di Paestum ci concede anche l'opportunità di testare il livello della nostra offerta archeologica a tutto tondo, declinata fra i due poli della mostra-evento annuale e l'attività di scavo nella città antica di Vetulonia, in rapporto alle altre realtà museali e culturali presenti». L'incontro paestano ha consentito inoltre di stabilire un primo contatto fra il direttore scientifico del museo vetuloniese e quello del Parco Archeologico di Velia, destinato ad essere coinvolto nella seconda annualità del Progetto italo-francese finalizzato alla valorizzazione della Corsica, nel corso della quale la mostra-evento «Alalia, la battaglia che ha cambiato la storia: Etruschi, Greci e Cartaginesi nel Mediterraneo del VI secolo a.C.», allestita nell'anno in corso presso la sede del museo di Vetulonia, sarà trasferita nella sede del museo corso di Aleria.



046770